

DUE GIORNI DI DIBATTITO AL SERAPHICUM DI ROMA

Inclusione, contrattazione e sostenibilità: ecco le sfide per il futuro

ROSSANO COLAGROSSI

Un sindacato che approfondisce e cerca di interpretare la complessità del momento storico che stiamo affrontando, per riflettere sul ruolo futuro delle relazioni industriali, innovando le modalità di rappresentanza e tutela dei lavoratori. È questa l'idea di fondo che ha mosso la Fai, federazione agroalimentare e ambientale della Cisl, nell'organizzare la due giorni dal titolo "Rigenerazione: per la persona, per il futuro, per il lavoro agroalimentare", prevista oggi e domani presso il Seraphicum di Roma. Un appuntamento che assume particolare rilevanza soprattutto in vista della fase congressuale che la federazione svolgerà nel 2021, in concomitanza con il Congresso della Cisl.

Nelle due mattinate di oggi e domani, intervistati dalla giornalista di La7 Flavia Fratello, intervengono economisti e sociologi, sindacalisti e manager, su diverse tematiche di propria competenza, con uno sguardo rivolto al sindacato agroalimentare e ambientale e agli impegni del gruppo dirigente che tragherà la federazione fino al 2025.

Oggi, oltre al Segretario Generale della Fai, Onofrio Rota, intervengono Giuseppe De Rita, Presidente Censis, Michele Tiraboschi, Docente di Diritto del lavoro, Domenico Arcuri, AD Invitalia e Commissario per l'emergenza Coronavirus, Ermete Realacci, Presidente di Symbola, Kristjan Bragason, Segretario Generale dell'EFFAT, il sindacato agroalimentare europeo, Annalisa Magone, Presidente di Torino Nord Ovest, centro di ricerca su lavoro, impresa e innovazione, Suor Alessandra Smerilli, Docente di economia politica e sta-

tistica, Carlo Cottarelli, Direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani, Andrea Cuccello, Segretario Confederale della Cisl nazionale. Mentre domani si alterneranno gli interventi di Emmanuele Massagli, Presidente di ADAPT, Massimo Mercati, AD Aboca, Andrea Di Stefano, Responsabile Comunicazione di Business e Progetti Speciali di Novamont, Mauro Magatti, sociologo ed economista, Antonio Ciaschi, Docente di Geografia, Lucrezia Reichlin, Docente alla London Business School, e il sociologo Stefano Allievi. A chiudere l'evento sarà la Segretaria Generale della Cisl Annamaria Furlan.

Nei due pomeriggi, invece, oltre 200 tra dirigenti, operatori e delegati, in rappresentanza di tutti i territori nazionali e dei vari dipartimenti di interesse, si confronteranno partecipando a otto tavoli tematici, coordinati da ricercatori e studiosi di diverse discipline. Tanti i temi che saranno affrontati: dalla salvaguardia della montagna e delle aree interne al rilancio della pesca, dalla contrattazione e il dialogo sociale al ricambio generazionale nel lavoro agroalimentare, dalla green economy ai servizi di assistenza, dalla lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni fino alle sfide dell'inclusione nelle società multiculturali. Tracciare nuovi paradigmi organizzativi, rispondere alle esigenze di flessibilità, ripensare il rapporto con il territorio e con i lavoratori, anche alla luce di quanto la pandemia ha fatto emergere: da questi stimoli partirà il confronto nei tavoli, per comprendere quali opportunità la cosiddetta "società liquida" possa offrire alle nuove generazioni che si affacciano sul mondo della formazione e del lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

